



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Daniele Leodori

## INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto: inquinamento acustico lungo il tratto di Via Pontina (SR 148) che costeggia l'abitato del Comune di Pomezia**

### PREMESSO CHE

- la tutela della salute, anche nella forma della protezione dall'inquinamento, compreso quello acustico, è un interesse primario ed essenziale di tutte le Amministrazioni, sia quella statale che quelle territoriali nonché quelle sovranazionali;
- il diritto alla salute di tutti i cittadini (ed anche di tutti i residenti, a qualsiasi titolo) è garantito espressamente dalla Costituzione all'art. 32, che prevede che *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività"*;
- la Legge quadro n. 447/1995, disciplina le competenze della Regione in materia di inquinamento acustico, attribuendole il potere di predisporre i piani di risanamento acustico, sostituendosi anche ai Comuni, ovvero agli altri Enti preposti, nel caso di loro inadempimento;
- la L.R. Lazio n. 18/2001, all'art. 1, *"stabilisce disposizioni per la determinazione della qualità acustica del territorio, per il risanamento ambientale e per la tutela della popolazione dall'inquinamento acustico in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e successive modifiche"*;
- sempre la L.R. Lazio n. 18/2001, all'art. 3, prevede le competenze della Regione in materia di inquinamento acustico: *"1. Sono di competenza della Regione: a) l'adozione del piano regionale triennale per la bonifica dall'inquinamento acustico, di seguito denominato piano regionale, sulla base delle proposte delle province e la definizione, in base alle disponibilità finanziarie, delle priorità degli interventi di bonifica; b) l'adozione dei piani pluriennali per il contenimento delle emissioni sonore prodotte per lo svolgimento di servizi pubblici essenziali, quali linee ferroviarie, metropolitane, autostrade e strade statali e regionali"*;
- all'art. 3, prevede poi che *"1. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale e sentito il comitato tecnico-scientifico per l'ambiente di cui all'articolo 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 e successive modifiche, adotta il piano regionale secondo le modalità indicate dall'articolo 15 della legge regionale 11 aprile 1986, n. 17, in quanto compatibili, anche in mancanza del programma regionale di sviluppo. 2. Il piano regionale, sulla base delle proposte presentate dalle province ai sensi dell'articolo*

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma - tel. 06.65937278-7901

FAX 06 65932275

email: [vcorrado@regione.lazio.it](mailto:vcorrado@regione.lazio.it)

<http://www.valentinacorrado.it/it>

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0009756.I.10-05-2016.h.12:28

16



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

15, comma 4, tenuto conto delle disponibilità finanziarie assegnate dallo Stato e di quelle stanziare dalla Regione stessa, definisce il quadro complessivo degli interventi di bonifica da attivare. 3. Il piano regionale prevede in particolare: a) l'ordine di priorità degli interventi di risanamento in relazione alle zone da risanare, alla tipologia ed all'entità delle sorgenti sonore ivi presenti; b) il coordinamento degli interventi di risanamento; c) la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi di risanamento; d) i criteri per l'adeguamento dei piani comunali. 4. Il piano regionale è aggiornato sulla base delle proposte inviate dalle province ai sensi dell'articolo 15, comma 4. 5. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale e sentito il comitato tecnico scientifico per l'ambiente di cui all'articolo 13 della l.r. 74/1991 e successive modifiche, adotta, altresì, il piano regionale pluriennale per il contenimento delle emissioni sonore prodotte per lo svolgimento di servizi pubblici essenziali, secondo le modalità indicate dall'articolo 15 della l.r. 17/1986, in quanto compatibili, anche in mancanza del programma regionale di sviluppo";

- il comma 21, disciplina poi, il **potere sostitutivo della Regione** nei confronti degli enti locali e di tutti gli altri Enti comunque preposti alla tutela dall'inquinamento acustico, prevedendo che *"In caso di inadempimento, da parte degli enti locali, agli obblighi previsti dalla presente legge, ivi compresa l'adozione dei piani comunali in presenza di gravi e particolari problemi di inquinamento acustico nonché in caso di conflitto tra gli enti stessi, la Regione esercita i poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente"*;
- a livello europeo, nella Direttiva 49/2002/CE, al Considerando n. 1, si legge che *"Nell'ambito della politica comunitaria deve essere conseguito un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente ed uno degli obiettivi da perseguire in tale contesto è la protezione dall'inquinamento acustico. Nel Libro verde sulle politiche future in materia di inquinamento acustico la Commissione definisce il rumore ambientale uno dei maggiori problemi ambientali in Europa"*;
- il D.Lgs. n. 194/2005, di attuazione della Direttiva 49/2002/CE, ha ricompreso tra gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore anche il fastidio, inteso come *"la misura in cui, sulla base di indagini sul campo e di simulazioni, il rumore risulta sgradevole a una comunità di persone"*, così intendendo non solo sottolineare la gravità dell'impatto dell'inquinamento acustico sulle persone, ma anche estendendone la portata riconosciuta come lesiva, fino a ricomprendere il semplice fastidio;
- sempre il D.Lgs. n. 194/2005, ha previsto la competenza delle Regioni sui *"piani di azione"*, ossia *"i piani destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione"*
- la gestione della rete stradale regionale è stata affidata ad ASTRAL Azienda Strade Lazio s.p.a., ai sensi della L.R. Lazio n. 12/2002;
- l'associazione Città Giardino ha depositato presso il Comune di Pomezia una petizione popolare, sottoscritta da 708 cittadini, indirizzata alla ASTRAL, all'Area Reti Infrastrutturali della Regione Lazio e posta all'attenzione dello stesso Comune di

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma - tel. 06.65937278-7901

FAX 06 65932275

email: [vcorrado@regione.lazio.it](mailto:vcorrado@regione.lazio.it)

<http://www.valentinacorrado.it>



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

Pomezia, perché si intervenga per contrastare l'inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare sul tratto di Via Pontina (SR 148) che costeggia l'abitato del Comune di Pomezia;

### CONSIDERATO CHE

- la tutela della salute, anche nella forma della tutela dall'inquinamento è un interesse fondamentale dell'Ordinamento, principio costituzionalizzato all'art. 32 della Carta costituzionale;
- la tutela del diritto alla salute è prevista a tutti i livelli normativi: europeo, statale e Regionale, prevedendo le disposizioni sopra citate la competenza delle Regioni a porre in essere gli interventi necessari per il perseguimento di detta tutela;
- la L.R. Lazio n. 18/2001 prevede espressamente gli strumenti del piano regionale triennale e dei piani pluriennali, da adottarsi da parte del Consiglio Regionale su impulso della Giunta Regionale e in base alle proposte delle Province;
- sempre la Legge regionale prevede il potere sostitutivo della Regione nel caso di inadempimento delle Province;
- la Regione Lazio ha attribuito i compiti di gestione, manutenzione, e tutti gli altri interventi relativamente alla viabilità regionale ad ASTRAL;
- non risulta che la Giunta Regionale del Lazio si sia mai attivata per la predisposizione dei suddetti piani di risanamento, anche in virtù del potere sostitutivo attribuito alla Regione nel caso di inadempimento, ovvero inerzia, delle Province e dei Comuni;
- da quanto riportato dalla petizione popolare presentata dall'associazione Città Giardino, la condizione degli abitanti del Comune di Pomezia, residenti nelle zone limitrofe (e non solo) al passaggio della Via Pontina (SR 148) è critica sotto l'aspetto dell'inquinamento acustico, provocando un grave disagio che va ben oltre il semplice fastidio, pur esso già oggetto di tutela secondo le disposizioni sopra richiamate;
- invero tale disagio potrebbe essere del tutto eliminato, se non almeno attenuato, con l'impiego di mezzi tecnici ben conosciuti, come l'installazione di barriere acustiche e l'utilizzo di asfalto fonoassorbente, come ne è prova il fatto che per un breve tratto tale intervento è già stato realizzato (tratto della Via Pontina che va dal bivio di Pomezia fino a Via Dante Alighieri);

12



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

- non si è a conoscenza dei motivi che hanno portato a limitare l'intervento per la riduzione dell'inquinamento acustico solo per un breve tratto di strada lungo due km circa;
- non risultano interventi programmati da parte di ASTRAL per la soluzione od almeno il ridimensionamento di tale problematica lungo il tratto della Via Pontina indicato;

### RITENUTO CHE

- la tutela del diritto alla salute deve essere uno degli obiettivi primari della Regione;
- tale tutela comprende anche tutti gli interventi necessari all'eliminazione e alla riduzione delle forme di inquinamento acustico;
- la condizione rappresentata dai cittadini di Pomezia è critica;
- la predisposizione dei piani di risanamento triennale e pluriennale non è più procrastinabile, anche in assenza dell'apporto della Provincia e del Comune coinvolti;
- è opportuno che la Regione si avvalga del potere sostitutivo attribuitole dalla Legge al fine di porre in essere la suddetta programmazione, nonché tutti gli interventi ritenuti necessari per contrastare il fenomeno dell'inquinamento acustico sul territorio regionale ed in particolare risolvere al più presto la criticità rappresentata dall'abitato del Comune di Pomezia adiacente alla Via Pontina, strada regionale;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

### SI INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale On. Nicola Zingaretti e l'Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative, Enti Locali, On. Fabio Refrigeri, al fine di sapere

- come la Regione Lazio intenda procedere per garantire la tutela del diritto alla salute dei propri cittadini, anche attraverso misure volte ad eliminare e ridurre l'inquinamento acustico;
- come voglia dare attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 18/2001, ossia in che tempi abbia intenzione di predisporre i piani triennali e pluriennali ivi previsti da sottoporre al Consiglio Regionale;



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

- se abbia intenzione di avvalersi del potere sostitutivo nei confronti della Provincia, qualora non invii le proprie proposte al riguardo;
- se abbia intenzione di sollecitare l'ASTRAL, quale società regionale deputata agli interventi sulle strade regionali, affinché voglia risolvere il problema di inquinamento acustico causato dal traffico veicolare sulla Via Pontina (SR 148) nella parte adiacente all'abitato del Comune di Pomezia, anche in assenza della programmazione regionale;
- quali siano state le ragioni che non hanno consentito, ad oggi, di dare attuazione alle disposizioni di Legge, non predisponendo la programmazione per il risanamento acustico;
- quali siano le ragioni per cui, rispetto alla criticità rappresentata dall'inquinamento acustico causato dal traffico veicolare sulla Via Pontina (SR 148) nella parte adiacente all'abitato del Comune di Pomezia, si sia intervenuti per un tratto di soli due km circa.

Roma, 6 maggio 2016

Valentina Corrado

DEUO FORMELLO

GAIA PERNATELLA